

Due nuovi “sentieri senza barriere” ad Acquarossa

di Riccardo Bozzini, vice sindaco di Acquarossa

Il prossimo 26 maggio scorso sono stati ufficialmente inaugurati presso la Casa anziani “La Quercia” i due nuovi percorsi senza barriere realizzati nel fondovalle del Comune di Acquarossa. Il progetto è nato nel 2016 da un’idea fatta propria dall’Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese Valli (ERS-BV) che l’ha realizzata tramite la sua Antenna per la Valle di Blenio (Dante Caprara), in stretta collaborazione con il Comune di Acquarossa, l’Organizzazione turistica regionale (OTR) ed altri partner quali il Canton Ticino, inclusione andicap ticino e il nostro Polo sociosanitario.

I sentieri senza barriere sono una particolare proposta escursionistica espressamente dedicata ad un’utenza a mobilità lenta, tra cui disabili e persone con difficoltà motorie, ma anche per famiglie con bambini, genitori con carrozzine ed anziani. Un’iniziativa che vuole essere un progetto modello per il Ticino, in linea con il Masterplan Valle di Blenio, con dei circuiti dotati di una propria segnaletica che ne indica i gradi di difficoltà. Un’offerta escursionistica peculiare inserita nell’importante rete nazionale dedicata al traffico lento di SvizzeraMobile (www.schweizmobile.ch). La scelta di realizzarne due in Valle di Blenio si basa su diverse motivazioni di cui ne riportiamo alcune: le qualità naturalistiche e paesaggistiche, la tipologia dei percorsi che a tratti asfaltati alternano passaggi su fondi sterrati ed erbosi, l’esiguità dei dislivelli che li rendono adatti a qualsiasi utenza e la possibilità di appoggiarsi ai trasporti pubblici.

Il progetto, che gode di un importante sostegno di Coop (Fondo CCR), oltre al supporto di altri sponsor (Raiffeisen Tre Valli, Autolinee Bleniesi, Zurigo Assicurazioni e Lions Club Alto Ticino), si articola su due circuiti che hanno inizio dal piazzale dell’attuale Casa comunale. Uno è il circuito **Dongio-Motto (n.651)** che si snoda lungo le vie laterali che costeggiano la strada cantonale, in una fascia pianeggiante e con un grado di facile percorribilità. L’altro è il circuito **Dongio-Satro (n.652)** che va in direzione nord, costeggiando le sponde del Brenno per poi attraversare gli agglomerati di Corzoneso Piano fino al piazzale Autolinee, ridiscendere dapprima lungo la suggestiva strada del Satro e poi lungo quella dei grotti per raggiungere Crespogno e la Casa comunale. In questo percorso si trovano anche dei gradi di difficoltà medi e difficili.

L’inaugurazione

L’inaugurazione, che era aperta a tutta la popolazione, ha visto una folta partecipazione di pubblico e invitati. Nella parte ufficiale ha preso la parola il sindaco di Acquarossa Odis Barbara De Leoni seguito da vari interventi. I bambini della Scuola d’infanzia e prima elementare di Acquarossa hanno offerto al pubblico un simpatico intrattenimento. Quanto realizzato è solo la prima fase del progetto; ne è prevista una seconda, molto più onerosa e impegnativa, relativa alla sistemazione della vecchia strada del Satro, via storica ottocentesca progettata dall’ingegner Meschini che costituisce un punto di riferimento privilegiato per passeggiate lungo tutto il periodo dell’anno, e di quella dei grotti di Dongio che figura nell’inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera. Per questa seconda fase il Comune di Acquarossa è già in possesso della licenza edilizia e l’attuazione sarà possibile se si riusciranno a reperire i necessari fondi.